

BILANCIO SOCIALE 2017



"Quanto sono grandi le tue opere Signore."

È ogni giorno sorprendente vedere lo Spirito del Signore infondere nel cuore di tanti uomini e donne il desiderio di mettersi a servizio dei poveri, e ancor più sorprendente il Suo farsi incontro a volontari e operatori nel volto di chi fatica nella vita, al di là del colore della pelle, del paese di provenienza oppure della povertà urlata o sussurrata nel silenzio. Questo semplice dépliant, che è in sintesi il Bilancio Sociale dell'Associazione Diakonia Onlus, braccio operativo della Caritas Diocesana Bergamasca, testimonia tutto questo nella ricchezza dei tanti servizi promossi per essere vicini ai poveri, ma soprattutto nei suoi operatori, nel consistente numero di volontari, di Parrocchie, di Enti e Istituzioni private e pubbliche coinvolte.

La molteplicità e la complessità dei servizi raccontati, vuole far emergere il prezioso risvolto umano e sociale del lavoro svolto.

Cifra di sintesi per l'anno 2017 è stata la *Giornata mondiale dei poveri* indetta da Papa Francesco nella settimana di San Martino, che la Caritas Diocesana tradizionalmente celebra insieme a tutte le Parrocchie della Diocesi.

Il Papa ci invita a non parlare di povertà o di fenomeni sociali, di marginalità esclusione, ma di raccontare storie di poveri e soprattutto di metterci a ser-

vizio di tutte le persone perché poveri e ricchi possano incontrarsi, conoscersi, riconoscendosi fratelli, dove gli uni hanno bisogno degli altri.

E nell'incontro le differenze si superano, le paure si affievoliscono e i cuori si aprono al riconoscimento e alla condivisione.

Vi rinvio, per approfondimento dei servizi e incontro con i poveri, alla lettura del Bilancio Sociale, pubblicato sul nostro sito, ma anche, previo accordo con la segreteria della Caritas diocesana e i responsabili dei servizi, a venirci a trovare ed a condividere un po' di tempo con noi.

Da ultimo il GRAZIE a tutti coloro che quest'anno, ma anche negli anni precedenti, hanno reso possibile tutto questo.

Don Claudio Visconti

"E nell'incontro le differenze si superano, le paure si affievoliscono e i cuori si aprono al riconoscimento e alla condivisione."



Da 14 anni Annarosa, coordinatrice del Centro "In ascolto" della Parrocchia di S. Anna, dona buona parte del suo tempo al sostegno delle persone in difficoltà del quartiere. "Quando abbiamo cominciato eravamo un po' più «giovani»", ci ha detto sorridendo, "Ora siamo persone di una certa età. I due volontari storici, Edoardo e Angela, hanno 83 e 81 anni".

"L'attività di volontariato che facciamo non è solo qualcosa che fa bene agli altri: stare insieme, pregare, confrontarci, fa bene anche a noi."

"All'inizio offrivamo ascolto e sostegno, ma non distribuivamo alimenti o vestiti. Poi è arrivata la crisi, e abbiamo iniziato a ricevere richieste di famiglie che facevano fatica a pagare la spesa, le utenze, l'affitto. Per poterle aiutare abbiamo iniziato a chiedere anche noi aiuti al Comune e ad alcune fondazioni, e a organizzare dei mercatini solidali per raccogliere fondi. La risposta del quartiere è stata molto forte. L'attività di volontariato che facciamo non è solo qualcosa che fa bene agli altri: stare insieme, pregare, confrontarci, fa bene anche a noi, perché la condivisione è un collante potentissimo".

FARE



FARE **STRADA**

Centro pluriservizi Zàbulon

Dà risposta ad alcuni bisogni primari di coloro che vivono senza una fissa dimora e offre un punto di riferimento per costruire possibili relazioni di fiducia che favoriscano la costruzione di progetti di recupero sociale.

Mensa: **387** persone / **13.609** pasti

Alimenti: **67** persone / **171** pacchi erogati

Vestiario: **491** persone / **1.882** cambi abiti

Doccia: 439 persone / 1.807 docce

Costi sostenuti: 151.080 € Contributi e proventi: 151.080 €

Terre di mezzo

Il progetto offre un'alternativa all'accoglienza notturna a persone che dormono sui treni, in stazione o in luoghi pubblici, accompagnandole ai dormitori disponibili.

3.924 accompagnamenti ai dormitori

506 persone incontrate

Costi sostenuti: 46.908 € Contributi e proventi: 46.908 €

Centro diurno per persone senza dimora "Punto sosta"

Offre un luogo alternativo alla strada per contribuire a ricreare relazioni di vicinanza tra operatori e persone accolte, per motivarle al cambiamento e operare una rottura con i legami e i ritmi della "strada".

268 persone incontrate

Costi sostenuti: 28.084 € Contributi e proventi: 28.084 €

Dormitorio maschile Galgario

Partner: Cooperativa il Pugno Aperto, Cooperativa Ruah

Offre accoglienza notturna a uomini senza fissa dimora con problemi di grave marginalità. Due sono le tipologie sia di accoglienza che di servizi erogati: uno a bassa soglia e uno dedicato a persone senza disagi specifici, gestito in collaborazione con lo Sportello Prossimità del Comune di Bergamo. A partire dal mese di marzo 2017 si sta procedendo a una ristrutturazione del dormitorio. Si è dovuto pertanto ridurre lo spazio di accoglienza per gli ospiti.



654 persone accolte

16.721 notti fruite

Costi sostenuti: 211.718 € Contributi e proventi: 211.718 €

Dormitorietto maschile Zarepta

Garantisce l'accoglienza notturna di uomini in situazioni di grave marginalità o in difficoltà temporanee, offrendo loro ascolto, accoqlienza e socializzazione per avviare possibili progetti di recupero sociale. Dispone di 8 posti ed è gestito grazie alla collaborazione di volontari.



25 persone accolte

1939 notti fruite

Costi sostenuti: 15.054 € Contributi e proventi: 15.054 €

Dormitorietto femminile Beato Luigi Palazzolo

Servizio dell'Istituto Suore delle Poverelle (Istituto Luigi Palazzolo)

È un alloggio notturno, anche in emergenza, per donne in situazione di grave emarginazione: nel dormitorio possono trovare un luogo informale di ascolto e pronta accoglienza.

49 persone accolte

Costi sostenuti: 19.157 € Contributi e proventi: 19.157 €

Comunità di pronto intervento Martinella

Servizio dell'associazione Micaela Onlus

È strutturata come pronto intervento per le donne vittime della tratta.

Gli obiettivi principali sono la protezione, l'accoglienza e l'orientamento a un progetto di vita personale (rimpatrio, ricongiungimento familiare, percorso di integrazione sociale).



15 donne e minori accolti



Centro logistico distribuzione generi di prima necessità Tabga

È stato creato per permettere lo stoccaggio di generi alimentari. Beneficiari del progetto sono le realtà, in particolare Centri di Ascolto delle Parrocchie e Servizi Segno della Diocesi, impegnate a favore delle famiglie/persone indigenti.



49 realtà collegate, di cui 44 Parrocchie in forma singola o associata

Ambulatorio di Prossimità

Partner: Istituto Luigi Palazzolo

Intende garantire il diritto alla salute e la promozione della dignità delle fasce più deboli mettendo a disposizione di tutte le persone in difficoltà e senza reddito un importante servizio gratuito di assistenza medica specialistica di carattere essenziale o urgente. Il suo funzionamento è reso possibile grazie alla collaborazione dei medici che, gratuitamente, si dedicano alla cura delle persone bisognose e dalla presenza di un fondo di assistenza sanitaria istituito da Caritas Bergamasca per l'erogazione delle prestazioni.



🔼 149 prestazioni effettuate su 102 utenti

Costi sostenuti: 11.822 € Contributi e proventi: 11.822 €



FARE **W** CASA

Fondo Diocesano di solidarietà Famiglia Casa

È rivolto a famiglie che sono in difficoltà nel pagare l'affitto della propria casa a causa della perdita del lavoro o della riduzione significativa del reddito.

È destinato a sanare quelle situazioni di morosità incolpevole che potrebbero incrementare il fenomeno degli sfratti in Provincia di Bergamo.

81 famiglie sostenute

25 comuni coinvolti

Erogazioni e costi sostenuti: 327.319 € Contributi e proventi: 327.319 €

Condominio solidale Mater

Partner: Comune di Bergamo, Cooperativa Ruah

Il Progetto "Condominio Solidale Mater - Madre Teresa di Calcutta" nasce con lo scopo di promuovere l'inclusione sociale di donne sole o con minori in situazione di difficoltà abitativa. È una struttura di 18 appartamenti per l'accoglienza di donne e minori in situazione di fragilità e garantisce 35 posti letto.



95 persone accolte (44 minori e 51 donne)

A casa... verso l'autonomia

È un servizio accreditato dalla Regione Lombardia. Offre soluzioni alloggiative leggere per soggetti tossicodipendenti con alle spalle una serie di progetti terapeutici falliti. I soggetti da inserire vengono segnalati dal Ser.T.



Inserimenti in appartamento: 10 persone

Costi sostenuti: 55.800 € Contributi e proventi: 71.550 €

Centro di accoglienza femminile SaraCasa

Offre a donne italiane e immigrate, sole o con figli, inviate dai servizi sociali di vari comuni, che si trovano in situazione di difficoltà economico-abitativa, un'accoglienza temporanea con l'obiettivo di sviluppare al meglio la loro autonomia e potenziare le loro capacità individuali in vista di un futuro reinserimento nella società.



40 persone accolte, di cui 17 donne e 23 minori



5.937 notti fruite

Costi sostenuti: 89.058 €

Contributi e proventi: 89.058 €

Casa ANCHEME per minori stranieri non accompagnati

Partner: Cooperativa Ruah, Cooperativa il Pugno Aperto

Aperta presso Casa Amadei, questo spazio è diventato casa per 6 minori in carico ai servizi sociali comunali, sia richiedenti asilo che no. La loro minore età richiede una spazio e un'attenzione di maggior tutela assicurato da una presenza educativa specifica e che ha come valore aggiunto la contaminazione con le diverse storie di migranti che si incontrano in Casa Amadei.

6 minori accolti

Costi sostenuti: **43.457** €

Contributi e proventi: **43.457** €

Appartamenti di accompagnamento e reinserimento "Dalla strada alla casa"

Il progetto ha lo scopo di garantire un'accoglienza abitativa e accompagnare nel percorso di reinserimento sociale persone conosciute dai servizi, multiproblematiche e senza dimora, con vissuti di grave emarginazione. Favorisce inoltre lo sviluppo di una reale autonomia degli ospiti attraverso la costruzione di una rete sociale di sostegno.



Inserimenti in appartamento: 9 persone

Housing sociale

Oltre ai progetti precedentemente descritti, per altri progetti di housing sono stati complessivamente messi a disposizione 12 appartamenti.

Costi sostenuti per gli appartamenti di accoglienza: 305.217 € Contributi e proventi per gli appartamenti di accoglienza: 305.217 €

Casa di accoglienza Monsignore Roberto Amadei

Partner: Cooperativa Ruah, Comune di Bergamo

Promuove l'inclusione sociale di uomini soli in situazioni di difficoltà, garantendo loro una collocazione abitativa a prezzo calmierato e servizi di supporto all'integrazione sociale e lavorativa. La capienza massima è di 69 persone con differenti progettualità: sistema SPRAR, CAS, invio a carico dei Servizi sociali della Città di Bergamo o solventi. Questa molteplicità di utenza è una delle ricchezze principali di questo modello di accoglienza.



110 persone accolte



57 nuovi ingressi

Costi sostenuti: 215.306 € Contributi e proventi: 215.306 €

Utensiloteca TÉKTÔN

Con il contributo di Leroy Merlin

Realizzata da Caritas con il sostegno di Leroy Merlin, l'Utensiloteca è un luogo dove le persone o le famiglie in difficoltà che hanno bisogno di fare piccoli lavori di manutenzione in casa possono prendere in prestito gratuitamente - come in una biblioteca - gli utensili necessari. Il servizio è attivo da settembre 2017.



"Coltiviamo allora la virtù dell'ospitalità: ospitalità per chi ci abita perché ci possa vivere bene; ospitalità per chi ritorna perché non si senta giudicato; ospitalità per chi si affaccia perché si senta accolto. Coltiviamo la virtù della quotidianità che è il clima della casa. Una Chiesa della quotidianità, radicata sul territorio, ma soprattutto radicata nel vivere quotidiano delle persone."

> "A casa nella Chiesa" Lettera alle famiglie del Vescovo di Bergamo (2009)

"Lo sforzo che bisogna fare è quello di creare percorsi davvero formativi, per riuscire a inserire le persone, soprattutto le più giovani, nel mercato del lavoro attuale, in cui troppo spesso non c'è posto per loro."



Fondo Diocesano di solidarietà Famiglia Lavoro

Offre un segno di prossimità da parte della Chiesa bergamasca verso le famiglie senza lavoro a causa della crisi economica che ha colpito il mondo del lavoro a partire dal 2008, e che si trovano a vivere una condizione di forte difficoltà socio-economica. Il progetto prevede contributi in bollette e buoni spesa e interventi a sostegno dell'occupazione (voucher, tirocinii ricreativi risocializzanti, corsi professionalizzanti).



130 totale richieste nell'anno 2017 (su un totale di 4676 dall'aprile 2009)

Costi sostenuti: **152.273** €

Contributi e proventi: 152.273 €

Servizio lavorativo di recupero sociale

Progetto di Soc. coop. sociale Memphis con Comunità Emmaus

Offre alle persone con problematiche di dipendenza e/o grave marginalità un ambiente lavorativo a misura d'uomo dove privilegiare rapporti di socializzazione e di recupero delle risorse delle persone inserite.



18 inserimenti lavorativi

Si prese cura di lui

Il progetto ha lo scopo di inserire persone con vari tipi di disagio sociale in contesti di normalità e in particolare presso diverse parrocchie e oratori del territorio bergamasco, per permettere loro di recuperare il senso di appartenenza alla comunità anche grazie a un piccolo sostegno al reddito.



7 parrocchie ed enti coinvolti



47 inserimenti lavorativi

FARE PRESTO

Terremoto in Centro Italia

Partner: Caritas Lombardia

Progetto SOStare-con: ha l'obiettivo di istituire il Centro permanente di Ascolto e di Aggregazione ad Amatrice, cioè creare nuovi spazi specificatamente per l'ascolto e le attività di aggregazione a favore della popolazione con un'attenzione prevalente alle fasce più vulnerabili come anziani e bambini.

Costo del progetto: 77.000 €

Progetto DRIVE HOME: prevede delle visite domiciliari alle famiglie con lo scopo di affiancarle e supportarle attraverso un accompagnamento a nuove soluzioni abitative. L'intervento pone al centro della relazione la prossimità e l'ascolto di bisogni personali e comunitari in modo tale da individuare e progettare degli interventi ad hoc che possano favorire l'adattamento e la ricostruzione del tessuto sociale.

Progetti di sostegno a distanza (adozioni)

Lo scopo del sostegno a distanza è quello di lasciare il piccolo in difficoltà nella sua famiglia con quell'appoggio finanziario indispensabile che consente di crescerlo.

Bolivia – C.E.R.E.F.E.	92	€ 28.520
Bolivia - El Alto - Centro Virgen Nina	21	€ 6.510
Brasile	58	€ 19.290
Haiti	15	€ 4.650
India - Pondicherry	59	€ 18.290
India – Kundukullam	48	€ 14.880
Polonia - Nurzec	55	€ 17.050
Romania - Ploiesti	26	€ 8.060
Tanzania - Namamnga / Anusha	29	€ 8.990
Thailandia - Bambarco	44	€ 13.640
Totale	447	€ 138.570

Progetti internazionali

EUROPA

Romania (Galati)

Contributo: 93.500 €

Grecia (progetto "Una casa per tutti" - Trhskeytikh Koin - Papa Giovanni)

Contributo: 8.000 €

AFRICA

Tanzania (realizzazione di una micro azienda solidale a Miyuji - Dodoma)

Contributo: 41.000 €

ASIA

India (Suore Francescane Miyuji)

Contributo: 41.000 €

Indonesia (inserimento lavorativo dei giovani della Diocesi di Sibolga a Gunungsitoli)

Contributo: 2.500 €

Indonesia (progetto orti Ruteng)

Contributo: 3.000 €

MEDIO ORIENTE

Gerusalemme (progetto per favorire l'occupazione femminile nel villaggio di Ain Arik)

Contributo: 15.000 €

Siria (ricostruzione di una scuola ad Aleppo)

Contributo: 5.000 €

FARE W RIFUGIO

Prima accoglienza

Partner: Cooperativa Ruah, coop. il Pugno Aperto, coop. Alchimia, coop. La Fenice

Il progetto risponde all'emergenza e al bisogno di accoglienza dei richiedenti asilo che giungono sul territorio. Il sistema di accoglienza, importante e articolato, collabora con più cooperative sociali e cerca di rispondere ai bisogni sia degli ospiti che dei territori in cui sono inseriti.

Numero strutture: 14



Ospiti presenti al 31/12/2017: 1.099

Accoglienza diffusa

Partner: Cooperativa Ruah, Consorzio Fa

L'accoglienza ideale per i richiedenti asilo è quella diffusa sul territorio che vede la sinergia con le parrocchie nella cura e nell'inserimento sociale degli ospiti. Lo scopo è trasformare la presenza degli ospiti negli appartamenti in una risorsa non solo per chi è accolto, ma anche per chi accoglie.



Numero strutture: 32



Ospiti presenti al 31/12/2017: 153

Costi sostenuti(prima accoglienza, accoglienza diffusa e altri progetti): 17.121.276 € Contributi e proventi (prima accoglienza e accoglienza diffusa): 17.356.121 €

SPRAR ambito Dalmine

Progetto del Comune di Levate con alcuni Comuni dell'ambito Dalmine e realtà del terzo settore

Il progetto prevede l'accoglienza ordinaria di rifugiati per un periodo determinato, e ha lo scopo di inserirli nel tessuto sociale e favorire la loro autonomia.

Numero strutture: 10

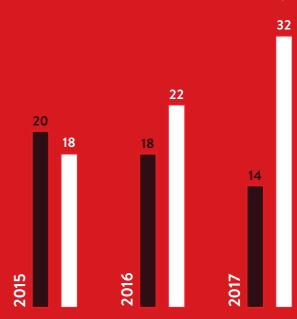


Posti disponibili: 37

Costi sostenuti: **25.790 €** Contributi e proventi: **25.790 €**

"I programmi di accoglienza diffusa, già avviati in diverse località, sembrano invece facilitare l'incontro personale, permettere una migliore qualità dei servizi e offrire maggiori garanzie di successo."

Papa Francesco



Strutture di prima accoglienza Appartamenti (accoglienza diffusa)

FARE **W** GIUSTIZIA

Poveri ma cittadini

Il progetto è aperto a tutti coloro che portano ai Centri di Primo Ascolto e Coinvolgimento Parrocchiali e Diocesano una richiesta di aiuto e sostegno nell'affrontare pratiche e vicende legali.



32 persone prese in carico

Inserimenti in lavori di pubblica utilità

Il progetto ha l'obiettivo di consentire agli individui che hanno commesso un reato di intraprendere un cammino di riconciliazione con se stessi, con l'altra parte coinvolta e con la società civile.



50 persone inserite per lavori di utilità pubblica

Centro di giustizia riparativa

L'obiettivo principale del percorso è creare dialogo e riconciliazione tra "vittime", "rei" e società civile. Inoltre, sono stati sviluppati percorsi di formazione e sensibilizzazione dedicati alle scuole e ad altri attori del territorio, allo scopo di promuovere la giustizia come valore di riferimento che dovrebbe guidare la società.



32 persone coinvolte in percorsi di riconciliazione



7 gruppi coinvolti in azioni di sensibilizzazione

Costi complessivi dei tre progetti: 22.094 €

Fondazione antiusura San Bernardino Onlus

Progetto promosso dalle Diocesi Iombarde

Offre un concreto supporto economico a persone singole e/o famiglie vittime di strozzinaggio o a concreto rischio di usura, a seguito delle richieste ai Centri di Ascolto e alle Caritas Diocesane lombarde.



8 richieste accolte per una media di **20.000 €** a famiglia

Comunità di accoglienza femminile Casa Samaria

Servizio dell'Istituto Suore delle Poverelle (Istituto Luigi Palazzolo)

È una comunità di accoglienza che ospita donne in alternativa al carcere. A seguito della fase comunitaria, i progetti si sviluppano sul territorio attraverso l'accompagnamento abitativo, lavorativo e sociale delle ospiti, fino al raggiungimento della piena autonomia e della completa espiazione della pena.



10 donne accolte e accompagnate

Housing sociale ambito carcere

Partner: associazione Carcere Territorio, Opera Pia Maria Caleppio Ricordi

Il progetto ha lo scopo di favorire il reinserimento sociale di persone detenute o sottoposte a misure limitative della libertà personale, in collaborazione con le istituzioni locali e con diversi soggetti della società civile. Offre spazi lavorativi, formativi, abitativi e temporanei per dare la possibilità di raggiungere un'autonomia mirata al reinserimento sociale.



25 persone accolte

Costi sostenuti per Casa Samaria e Housing sociale: 82.548 € Contributi e proventi: 82.548 €

Comunità di accoglienza femminile Kairos

Un servizio di associazione Micaela Onlus in collaborazione con Fondazione Battaina

Offre a ragazze uscite dal circuito della tratta e della prostituzione la possibilità di trovare un luogo di accoglienza (comunità di prima accoglienza e appartamento di semi-autonomia), di ricostruzione del proprio vissuto e di reinserimento nella società.



2.227 giorni di accoglienza



12 donne accolte

Da quasi dieci anni Oreste si occupa, come volontario, del Fondo Famiglia Lavoro. "Ho visto sedersi alla mia scrivania centinaia di persone in difficoltà. All'inizio il 70% erano italiani, dopo la crisi la situazione si è invertita. E ultimamente le pratiche sono molto diminuite. Non perché non ci sia bisogno, ma perché le persone che arrivano sono «disastrate»: non hanno proprio la possibilità di ripagare il loro debito. Vengono anche 60-70 enni, ma la fascia più debole sono gli extracomunitari, perché gli italiani prima di «cadere» a venire in Caritas si rivolgono alla famiglia".



FARE FUTURO

Centro diurno Arcobaleno

Progetto di Cooperativa Arcobaleno, Comunità Emmaus

Offre accoglienza diurna a soggetti alcol o tossicodipendenti in condizione di marginalità sociale, in un ambiente alternativo al proprio contesto di vita.

Attraverso la collaborazione e il lavoro in rete con altri enti e servizi del territorio promuove la costruzione di progetti personalizzati di reinserimento sociale e/o lavorativo.



27 persone prese in carico

Racaras

Partner: parrocchie di Romano di Lombardia e Trescore Balneario

Il progetto intende migliorare le condizioni di vita dei campi Sinti esistenti a Romano di Lombardia e a Trescore Balneario, lavorando per realizzare una progressiva integrazione relazionale, abitativa, scolastica e lavorativa con la comunità territoriale.



190 persone coinvolte

Costi sostenuti: 66.910 €

Contributi e proventi: 10.750 € (Caritas Italiana)

Microcredito

Il servizio fornisce un supporto concreto a persone e famiglie che vivono momenti di grave difficoltà economica (sostegno iniziale per l'affitto di un alloggio, pagamenti di rate di affitto arretrate, spese sanitarie impreviste ecc.), evitando che possano cadere in prestiti da usura.



51 persone ascoltate (di cui 25 prese in carico)

Erogazioni: 4.050 €



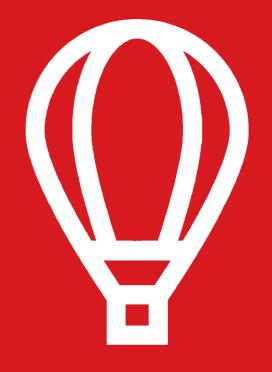


Carlotta ha 15 anni, frequenta l'Istituto Statale di Istruzione Superiore Guido Galli di Bergamo e quest'anno è stata sospesa per alcuni giorni. La sospensione, e il progetto #GiudizioSospeso di Caritas, l'hanno portata in un posto dove non era mai stata prima: una casa di riposo. "Avevo tre persone che mi seguivano: all'inizio ero abbastanza imbarazzata, ma già dal secondo giorno mi sono ambientata. La mattina dovevamo portare gli anziani a messa o in palestra, il pomeriggio giocavamo a carte, facevamo merenda, disegnavamo".

"M'è rimasta in mente una signora di 104 anni, Cesira, con cui passavo la maggior parte del tempo."

"M'è rimasta in mente una signora di 104 anni, Cesira, con cui passavo la maggior parte del tempo. Era la prima volta che conoscevo una persona con l'Alzheimer: faceva discorsi strani, poetici. Ad esempio una volta eravamo all'ultimo piano e ha detto «Buttiamoci da qui e andiamo a prendere il pane». Oppure vedeva una porta e diceva «Apriamola, dietro c'è mia madre»".

ESPLORARE



ESPLORARE IL TERRITORIO

Centro di Primo Ascolto e Coinvolgimento "Porta dei cocci"

Il Centro di Primo Ascolto e Coinvolgimento Diocesano "Porta dei cocci" è il cuore dei servizi promossi dalla Caritas tramite l'associazione Diakonia Onlus. Obiettivo del CPAeC è quello di offrire ai poveri presenti sul territorio attenzione, ascolto e una possibile risposta ai loro più variegati bisogni, elaborando specifici progetti di reinserimento sociale e aiutando la comunità cristiana a osservare, conoscere e farsi prossimo dei poveri. Inoltre il CPAeC ha lo scopo di sensibilizzare gli enti pubblici affinché si attivino sempre più con servizi in risposta ai bisogni dell'emarginazione e del disagio.



1.326 persone incontrate/coinvolte

Costi sostenuti: 93.346 € Contributi e proventi: 93.346 €

"Sono sempre di più le persone che tornano con frequenza al Centro di Primo Ascolto: significa che c'è bisogno di un aiuto sempre più costante, e più progettuale."



72 CPAeC parrocchiali

ESPLORARE (1) IL MONDO

Giovani per il Mondo

Il progetto si propone di creare occasioni di incontro tra i giovani volontari della nostra Diocesi e le persone coinvolte nei progetti di solidarietà internazionale della rete Caritas, sostenuti dalla Caritas di Bergamo.



12 realtà esplorate



117 giovani coinvolti nei viaggi di volontariato

Umanimondo

È un gruppo di giovani volontari Caritas che dopo aver fatto esperienza di servizio nei diversi progetti di Caritas Diocesana hanno accolto la proposta di diventare testimoni di quanto vissuto aiutando gli operatori negli incontri parrocchiali o accompagnando altri giovani nelle esperienze estive.



8 ragazzi coinvolti

"Rispetto al 2016 è aumentato esponenzialmente il numero di ragazzi che ha voluto provare l'esperienza di un viaggio in zone dove sono in corso emergenze o crisi umanitarie. Molti di loro sono spinti soprattutto dalla curiosità di conoscere realtà difficili in prima persona."

ESPLORARE (1) IL FUTURO

Fili sociali

Partner: Comune di Bergamo – Ambito Territoriale 1, Cooperativa Ruah, Cooperativa Biplano, Associazione San Vincenzo, Fondazione Comunità Bergamasca. Con il contributo di Fondazione Cariplo

È un "incubatore solidale" innovativo, che si propone di creare sul territorio bergamasco un tessuto di supporto alle famiglie e alle persone che vengono a trovarsi in situazioni di rischio di povertà, anche temporanea, per difficoltà economiche, assistenziali, condizioni di solitudine o separazione. Il progetto complessivo ha terminato la sua funzione alla fine dell'anno 2017.



4 progetti di innovazione solidale sono ancora in via di realizzazione

Costi sostenuti: 12.890 €

Contributi e proventi: 8.055 € (su un progetto complessivo da 308.000 €)

Osservatorio delle povertà e delle risorse

A partire dai dati dei servizi promossi dalla Caritas attraverso il suo braccio operativo, l'associazione Diakonia Onlus, l'osservatorio analizza i bisogni e le povertà presenti sul territorio per comprenderne le motivazioni e restituire alle comunità cristiane alcune chiavi di lettura per ricercare possibili soluzioni ai problemi.

Centro elaborazione dati

Caritas Diocesana Bergamasca è dotata di un proprio ufficio che si occupa di fornire supporto specialistico di tipo informatico e di consulenza sia software che hardware agli utenti interni della rete e ai CPAeC. Per questi ultimi è stato organizzato nell'anno 2017 un percorso formativo per i nuovi operatori informatici dei CPAeC parrocchiali. Il centro inoltre raccoglie ed elabora i dati provenienti dalle province lombarde che hanno aderito al "progetto rete" di Caritas Italiana per la stesura di un report regionale e nazionale.

121 PC collegati in rete

Progetto ristrutturazione Galgario

Nel maggio 2017 sono iniziati i lavori di ristrutturazione del dormitorio Galgario, segno concreto di attenzione alle povertà da parte della Diocesi di Bergamo. Attraverso un processo partecipato che coinvolgerà organizzazioni e cittadini questo luogo verrà trasformato in uno spazio di incontro aperto, solidale e inclusivo.

Il dormitorio è destinato a diventare non solo luogo notturno ma anche come centro servizi a disposizione delle persone senza dimora.

Llavori dovrebbero essere conclusi nell'anno 2018.

Budget complessivo del progetto: 1.555.000 €

"Attraverso un processo partecipato che coinvolgerà organizzazioni e cittadini il Galgario verrà trasformato in uno spazio di incontro aperto, solidale e inclusivo."

ESPLORARE SE STESSI E GLI ALTRI

Volontariato presso i Servizi Segno

Caritas Bergamasca da anni promuove azioni di volontariato nei propri servizi accompagnando e preparando tutti coloro che intendono dedicare del tempo al volontariato.



52 volontari inseriti nei servizi Caritas o in altri servizi

Anno di volontariato sociale - progetto CONTAMinAZIONE

Il progetto è rivolto a giovani dai 18 ai 30 anni, italiani e stranieri, che chiedono alle Caritas di svolgere un servizio qualificato. L'obiettivo di fondo è quello di vivere un tempo di servizio modulabile a seconda delle esigenze del volontario che può anche essere occasione di orientamento e conoscenza di sé.



8 giovani in servizio nel corso del 2017 in 8 sedi diverse

Alternanza scuola/lavoro

Con l'alternanza scuola-lavoro, viene introdotto in maniera universale un metodo didattico e di apprendimento sintonizzato con le esigenze del mondo esterno che chiama in causa anche gli adulti. Caritas Diocesana Bergamasca ha ospitato alcuni giovani studenti offrendo loro l'occasione per vivere l'esperienza dell'alternanza all'interno delle diverse realtà di servizio.



22 studenti coinvolti

Cre-Azioni

Il progetto a come obiettivo quello di coinvolgere i ragazzi dai 15 ai 18 anni proponendo loro attività di volontariato durante la loro esperienza di CRE estivo.



24 ragazzi coinvolti

Servizio Civile Nazionale

La Caritas Diocesana Bergamasca promuove il Servizio Civile Nazionale Volontario riconoscendo nell'opportunità di questo progetto una prospettiva educativa che si definisce, in particolare, nell'obbligatorietà della formazione, ma anche nell'effettiva esperienza che i giovani sono chiamati a vivere con serietà e spirito di servizio.



32 giovani hanno concluso il servizio e 24 hanno iniziato il loro anno in Servizio Civile

19 centri operativi coinvolti dal nuovo gruppo di giovani

Angelo ha 21 anni e ha terminato il periodo di Servizio Civile a maggio. Si è occupato soprattutto dell'assistenza a ragazzi disabili: "Il venerdì li accompagnavo in palestra, dove fanno tapis-roulant e zumba. Martedì invece li seguivo nella casa di riposo. Insieme abbiamo fatto anche uno spettacolo. Il titolo è Ri-scatti: parla di un ragazzo che per un motivo o per l'altro non riesce mai a farsi una foto. Ovviamente lo scopo era quello di divertirsi insieme ma anche di dare ai ragazzi ospiti della casa di riposo l'opportunità di «riscattarsi» attraverso il teatro".





"Sono qui da due anni", ci ha detto Muslam, che condivide questa stanza con altre tre persone, nel centro d'accoglienza di Vedeseta. "Sto cercando un amico, ora che Chazudim se n'è andato". Chazudim è un altro ragazzo bengalese: lui e Muslam non si conoscevano prima del giorno in cui la barca su cui si trovavano è affondata. Molte persone sono morte, ma loro no. Muslam aveva un giubbotto di salvataggio e l'ha condiviso con Chazudim: la loro amicizia è nata così, in mezzo al mare.

Muslam aveva un giubbotto di salvataggio e l'ha condiviso con Chazudim: la loro amicizia è nata così, in mezzo al mare.

Abbiamo chiesto a Muslam com'era la sua vita in Bangladesh: "Sono andato a scuola per cinque anni, poi mio papà è morto e ho dovuto iniziare a vendere frutta per strada. Ho due fratelli, uno è rimasto in Bangladesh, l'altro è dovuto scappare in Arabia Saudita: era innamorato di una ragazza con cui non poteva stare perché lei è la figlia di un militare, una persona molto potente, che non accettava la loro relazione. So che mio fratello le scrive ancora su Facebook. lo gli ho detto di smettere, però penso che non mi abbia ascoltato".

RACCONTARE



RACCONTARE € IDEE

Attività formativa sul territorio

Nel 2017 diversi sono stati gli interventi presso le Caritas Parrocchiali e i Centri di Ascolto in città e nella Diocesi per verifiche, monitoraggi e aggiornamento degli operatori, cui talvolta sono seguite proposte formative più strutturate. In particolare il Coordinamento Caritas cittadino ha promosso due percorsi: uno per operatori dei Centri di Ascolto cittadini e uno di attenzione e ascolto del mondo giovanile. Significativi risultano inoltre gli interventi riferiti alle politiche sociali sia in ambito parrocchiale che istituzionale, che hanno riguardato la riforma del Terzo Settore e l'applicazione del REI (Reddito di Inclusione).

Oltre **250** incontri promossi o a cui Caritas ha partecipato

Progetto Legàmi: una rete per la comunità

In collaborazione con Opera Pia Maria Caleppio Ricotti, Sportello Mestieri, Associazione Carcere E Territorio, Consultorio psicologico Scarpellini, Istituto Suore Poverelle, Parrocchia Celadina, Parrocchia Cisano Bergamasco, Parrocchia Malpensata

Il progetto ha l'obiettivo di modificare l'approccio che generalmente la società ha nei confronti del tema del carcere, della giustizia e della pena, attraverso l'animazione e il coinvolgimento delle comunità locali parrocchiali sui temi dell'esecuzione penale, della giustizia riparativa, delle misure di comunità e delle sanzioni sostitutive.

#IoSonoCaritas e comunicazione social

Attraverso il progetto #loSonoCaritas si è voluta trasformare la pagina Facebook di Caritas non solo in un mezzo di informazione su eventi e progetti presenti e futuri, ma anche in uno strumento di "comunicazione empatica" che consenta, attraverso le storie, i volti e le testimonianze dirette delle persone che sono parte del mondo Caritas, di avvicinare sempre più persone alla realtà e alle iniziative di Caritas.



697.521 persone raggiunte dai post



37.990 persone che hanno interagito con i post

RACCONTARE (COMUNITÀ

Attività interna della Caritas/associazione Diakonia Onlus

L'attività di supporto interno al lavoro promosso dalla Caritas Diocesana e dall'associazione Diakonia Onlus è costante, articolata e complessa. Oltre agli incontri istituzionali e di accompagnamento interno dei servizi sono stati istituiti dei gruppi di studio e di coordinamento per l'approfondimento di alcune aree tematiche ritenute particolarmente significative.

381 incontri organizzati

Tavoli e gruppi di lavoro locali

Caritas partecipa a tavoli e gruppi di lavoro promossi dalla Curia e da istituzioni del territorio, in particolare dall'Ats, dai Comuni, dalla Prefettura e da fondazioni e associazioni con le quali Caritas collabora. Nel 2017 si segnala nello specifico l'attività dei tavoli sul Gioco d'Azzardo Patologico e sulla violenza di genere e del Ta.m.a.r.a (TAvolo pastorale diocesano di Monitoraggio e Accompagnamento dell'accoglienza dei Richiedenti Asilo e rifugiati).

68 tavoli e gruppi di lavoro

308 incontri

Gruppi di lavoro regionali e nazionali

Nel 2017 la Caritas Diocesana Bergamasca ha partecipato a diverse iniziative promosse a livello regionale e nazionale, tra cui il 39° Convegno Nazionale Caritas Diocesane e il Convegno Caritas Italiana per i 40 anni di Servizio Civile in Caritas. Si segnala anche la partecipazione al convegno internazionale "Migramed 2017", tenutosi in Giordania, sulla situazione dei migranti, profughie rifugiati. Inoltre Caritas Bergamasca è presente al tavolo nazionale AIDS e partecipa al tavolo per il Progetto nazionale Carcere.

21 gruppi di lavoro regionali

11 gruppi di lavoro nazionali

RACCONTARE < → ORIZZONTI

Divergenti e percorsi sulla povertà e carità

Il progetto ha l'obiettivo di far scoprire il valore della diversità e dell'essere straniero, con le sue fatiche e le sue grandi e inaspettate meraviglie. Gli altri percorsi hanno come obiettivo quello di affrontare i temi della carità e della povertà coinvolgendo i ragazzi in attività ludiche, invitandoli a mettersi direttamente in gioco.



15 parrocchie incontrate



230 ragazzi e bambini coinvolti

#GiudizioSospeso

Il progetto permette ai ragazzi e alle ragazze sospesi da scuola di utilizzare i giorni di sospensione per fare un'esperienza di volontariato con Caritas.



22 studenti coinvolti

Settimana dei poveri

Durata dall'11 al 19 novembre, la Settimana dei poveri, nata su spunto della Giornata Mondiale dei Poveri istituita da Papa Francesco, è un'iniziativa che ha l'obiettivo di diffondere conoscenza e consapevolezza sulle povertà che ci circondano. Questa prima edizione ha coinvolto molte parrocchie della bergamasca (includendo anche la tradizionale Raccolta di San Martino) e i cittadini di Bergamo e provincia attraverso iniziative artistiche come la mostra Fame e il Muro dei poveri, installazione progettata per raccogliere testimonianze sulle povertà che risiedono in ciascuno di noi.



1.157 visitatori alla mostra Fame



205 testimonianze raccolte attraverso il Muro dei poveri

IncontraCre

Partner: UPEE, Ufficio missionario, Ufficio per la pastorale dei migranti, Ufficio pastorale sociale Sono laboratori interculturali e di animazione missionaria che hanno accompagnato l'estate dei nostri oratori a partire dal titolo del Cre-Grest "DettoFatto – Meravigliose le tue opere" e dal tema del Creato composto dal dono di Dio e dall'uomo come custode di questo dono.



604 ragazzi coinvolti



10 oratori coinvolti

Osare la Speranza 2.0

Partner: Comunità Emmaus

Il proqetto -attraverso azioni di sensibilizzazione, informazione e formazione- ha avuto l'obiettivo di rilanciare l'attenzione sul tema HIV/AIDS, creando una rete tra gli attori pubblici e privati del territorio per contrastare il silenzio e l'indifferenza su un problema tuttora presente e diffuso.

Tralaltro

Il progetto è pensato per bambini ha come obiettivo la scoperta del valore delle diversità con le sue fatiche e le sue grandi e inaspettate meraviglie, concentrandosi sul tema della migrazione.



80 classi coinvolte

Tutti a casa

Partner: Promo Scuola

Il progetto è pensato per i ragazzi delle scuole superiori e ha come obiettivo l'approfondimento del tema dell'accoglienza e dell'incontro con lo straniero e il tema della migrazione.



45 classi coinvolte



Danilo ha 72 anni, è pensionato: dal 2009 dedica parte del suo tempo libero al Fondo Famiglia Lavoro di Caritas. "All'inizio doveva essere un impegno di sei mesi, invece dopo otto anni sono ancora qui", ride. Poi si fa di nuovo serio: "È un lavoro molto impegnativo: devi mettere in campo la tua esperienza per capire se il problema che viene raccontato è quello reale, oppure ce ne sono altri. Per esempio il ragazzo con cui ho appena parlato era venuto qui perché ha bisogno di soldi per mantenere la moglie e i figli; parlando però è venuto fuori che le sue difficoltà andavano oltre la mancanza di denaro: aveva vissuto per due anni per strada, e così gli ho proposto un percorso di terapia psicologica".

"Non mi fermo alla parte «burocratica» del lavoro, per me aiutare una persona significa andare in profondità."

Per Danilo il volontariato è soprattutto ascolto: "Non mi fermo alla parte «burocratica» del lavoro, per me aiutare una persona significa andare in profondità e
permettere di condividere i propri problemi, rendendoli così più sopportabili. Le
storie che vedi passare di qui sono tante, tutte diverse. Alcune sono brutte, altre
invece ti sollevano persino il morale, come quella di una bellissima famiglia marocchina in cui il padre e la madre erano così sensibili e attenti al futuro dei loro
figli che uscivano di casa per non disturbarli durante lo studio".

DONAZIONI E CONTRIBUTI

Caritas Diocesana Bergamasca c/c bancario intestato a Caritas Diocesana Bergamasca Credito Bergamasco - Filiale di Bergamo/Malpensata IBAN: IT 69 E 05034 11105 0000 0000 6330

Associazione Diakonia Onlus

c/c bancario intestato a Associazione Diakonia Onlus, via del Conventino, 8 - 24125 Bergamo presso UBI - Banca Popolare di Bergamo - Sede di piazza Vittorio Veneto, 8 in Bergamo IBAN: IT 27 Q 03111 11101 0000 0009 9169

Le donazioni effettuate alle Onlus, con versamento su c/c bancario, sono deducibili dal reddito delle persone fisiche e delle imprese nei limiti e con le modalità stabilite dalla vigente normativa.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Vai sul sito www.caritasbergamo.it e compila il modulo di iscrizione: riceverai notizie, anticipazioni e approfondimenti sulle iniziative di Caritas Diocesana Bergamasca.



CARITAS DIOCESANA BERGAMASCA

Via del Conventino 8 - 24125 Bergamo - Tel. 035 459 400 - Fax 035 4598401 caritas@caritasbergamo.it - www.caritasbergamo.it